

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Roberto Colombo e Alberto Fedeli incontrano il Nobel per la Pace Shirin Ebadi

Redazione · Saturday, September 22nd, 2018

Shirin Ebadi nasce nel 1947 in **Iran**. Prima donna del Paese a diventare **magistrato** si impegna nelle battaglie per la difesa dei diritti umani e a favore della democrazia. Una lotta che le vale il **Premio Nobel per la Pace nel 2003**. Dal 2009 vive un esilio volontario per far conoscere la situazione dell'Iran all'estero. E ieri, venerdì 21, è stata ospite del **Comune di Milano** in occasione del seminario, promosso come ogni anno dalle Acli Milanese e dal Coordinamento La Pace in Comune.

All'incontro, che ha visto una folta presenza di amministratori e del gruppo Acli, non sono  mancati nemmeno volti noti del Legnanese. In particolare erano presenti il **sindaco di Canegrate Roberto Colombo** e il **consigliere di opposizione di San Vittore Olona Alberto Fedeli**.

*«Canegrate fa parte dell'associazione "Pace in comune" con le Acli e tante altre amministrazioni – spiega il primo cittadino canegratese -. L'incontro con la premio Nobel è stato emozionante. **Anche perché è una donna minuta e all'apparenza fragile. Invece è una persona tosta che parla di democrazia e libertà come beni universali, senza mai una parola di odio verso il regime iraniano. Davvero una grande donna**».*

*«Ho provato una **grande emozione** di fronte alla straordinaria testimonianza di questa donna musulmana coraggiosa, prima giudice donna in uno stato islamico, poi, dopo la rivoluzione komeinista in Iran, avvocato a tutela dei diritti umani e delle donne calpestati dal regime iraniano – ci racconta Fedeli, a sua volta avvocato -. Da lei ho ascoltato una grande lezione sulla democrazia, che, insieme alla giustizia sociale, va curata se si vuole la pace. Un forte invito a difenderla sempre contro ogni tentazione liberticida, anche se dovesse essere sostenuta dalla maggioranza. Perché la democrazia o tutela i diritti umani e i diritti delle minoranze o non è democrazia».*

*«**Perché la pace sia sostenibile è necessario che vi siano democrazia e giustizia sociale** – ha sottolineato la premio nobel Ebadi -. Molti cittadini sono convinti che il loro compito si esaurisca con il voto. Ma non è così. E' necessario vigilare. **La democrazia è come una pianta, va piantata e poi curata ogni giorno**».*

This entry was posted on Saturday, September 22nd, 2018 at 4:23 pm and is filed under [Cronaca](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.